Comune di Terranova Sappo Minulio

Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ILARIO CAVALLO

Sommario

INTRODUZIONE 4

CONTO DEL BILANCIO 6

- Verifiche preliminari 6
- Gestione Finanziaria 6

Saldo di cassa 7

Risultato della gestione di competenza 8

Risultato di amministrazione 12

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 14

- Entrate Tributarie 14
- Contributi per permesso di costruire 15
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 16
- Entrate Extratributarie 16

Proventi dei servizi pubblici 16

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 17
- Proventi dei beni dell'ente 17
- Spese correnti 18
- Spese per il personale 18
- Contrattazione integrativa 22

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 22

- **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)** 23
- **Limitazione incarichi in materia informatica** (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) 23
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 23
- Spese in conto capitale 23

Limitazione acquisto immobili 23

Limitazione acquisto mobili e arredi 23

- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 24
- Contratti di leasing 26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 26

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 27

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 29

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 29

CONTO DEL PATRIMONIO 30

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 32

CONCLUSIONI 32

Comune di Terranova Sappo Minulio

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Terranova Sappo Minulio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terranova Sappo Minulio, lì 20/04/2016

L'organo di revisione
Dott. Ilario Cavallo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto *Dott. ILARIO CAVALLO*, nominato Revisore , con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 17.07.2015;

- ricevuta in data 11.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 07.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 30.11.2015 assestamento generale del bilancio d'esercizio art. 175 comma 8 e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 235 reversali e n. 479 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI CARIME S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta cosi determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			164.135,81
Riscossioni	131.647,28	798.002,45	929.649,73
Pagamenti	254.857,40	753.775,77	1.008.633,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			**85.152,37**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**85.152,37**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	25.833,30	223.617,87	164.135,81
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dell'art. 222 del TUEL;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 27.618,63 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 27.618,63 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 86.172,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	1.001.991,90	955.501,47	1.125.745,56
Impegni di competenza	1.001.991,90	955.501,47	1.039.572,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**0,00**	**0,00**	**86.172,84**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	798.002,45
Pagamenti	(-)	753.775,77
Differenza	*[A]*	44.226,68
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	149.765,29
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	172.723,22
Differenza	*[B]*	-22.957,93
Residui attivi	(+)	327.743,11
Residui passivi	(-)	262.839,02
Differenza	*[C]*	64.904,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**86.172,84**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	425.952,67	450.587,50	451.203,00
Entrate titolo II	182.142,15	104.924,93	175.835,58
Entrate titolo III	26.432,36	25.479,94	25.641,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	**634.527,18**	**580.992,37**	**652.680,40**
Spese titolo I (B)	586.103,13	541.528,22	565.445,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	43.336,86	44.592,58	51.103,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**5.087,19**	**-5.128,43**	**36.130,51**
FPV di parte corrente iniziale (+)			149.765,29
FPV di parte corrente finale (-)			172.723,22
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**-22.957,93**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**5.087,19**	**-5.128,43**	**13.172,58**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	9.967,27	128.268,97	332.070,71
Entrate titolo V **	298.025,60	140.000,00	37.110,14
Totale titoli (IV+V) (M)	**307.992,87**	**268.268,97**	**369.180,85**
Spese titolo II (N)	265.054,46	263.140,54	296.180,59
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**42.938,41**	**5.128,43**	**73.000,26**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	17.191,38	17.191,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**17.191,38**	**17.191,38**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	2.974,71
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	28.348,75
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**31.323,46**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**31.323,46**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 22.135,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			164.135,81
RISCOSSIONI	131.647,28	798.002,54	929.649,82
PAGAMENTI	254.857,40	753.775,77	1.008.633,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**85.152,46**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**85.152,46**
RESIDUI ATTIVI	395.883,12	327.743,11	723.626,23
RESIDUI PASSIVI	351.081,02	262.839,02	613.920,04
Differenza			**109.706,19**
FPV per spese correnti			94.963,07
FPV per spese in conto capitale			77.760,15
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**22.135,43**

Nei residui attivi sono compresi euro 26.047,97 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	168.280,00	35.942,69	22.135,34
di cui:			
a) parte accantonata		35.942,69	12.911,99
b) Parte vincolata	120.000,00		9.223,35
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	48.280,00		

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.223,35
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.223,35

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.911,99
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.911,99

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.363.441,14	131.647,28	395.883,12	- 835.910,74
Residui passivi	1.491.634,26	254.857,40	351.081,02	- 885.695,84

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	90.777,26	112.916,45	103.187,00
I.M.U. recupero evasione			28.348,75
I.C.I. recupero evasione	7.367,32		
T.A.S.I.			1.828,70
Addizionale I.R.P.E.F.	14.865,50	12.928,75	13.763,67
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale consumo energia elettrica	225,42		
5 per mille			
Altre imposte		15,00	
Totale categoria I	*113.235,50*	*125.860,20*	*147.128,12*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.215,72	1.643,00	2.152,46
TARI	69.840,00	85.076,00	104.069,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		6.160,13	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*72.055,72*	*92.879,13*	*106.222,07*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	240.661,45	231.848,17	
Fondo solidarietà comunale			197.852,81
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*240.661,45*	*231.848,17*	*197.852,81*
Totale entrate tributarie	**425.952,67**	**450.587,50**	**451.203,00**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	28.348,75	28.348,75	100,00%	14.762,00	52,07%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**28.348,75**	**28.348,75**	**100,00%**	**14.762,00**	**52,07%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	20.365,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.697,00	81,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.668,78	18,01%
Residui della competenza	13.586,75	
Residui totali	17.255,53	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.217,17	3.484,67	2.974,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013			
2014			
2015			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	844,19	
Residui totali	844,19	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	82.286,92	39.031,65	71.287,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.082,44	38.423,28	69.314,93
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	61.013,83	26.050,00	17.191,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.758,96	1.420,00	18.041,58
Totale	**182.142,15**	**104.924,93**	**175.835,58**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	21.046,16	22.939,38	23.315,37
Proventi dei beni dell'ente	4.898,40	1.860,00	1.994,30
Interessi su anticip.ni e crediti	487,80	680,56	332,15
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	**26.432,36**	**25.479,94**	**25.641,82**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi non sono state accertate entrate per violazione del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 134,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.449,20	100,00%
Residui riscossi nel 2015	796,25	32,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	133,75	5,46%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.519,20	62,03%
Residui della competenza	1.994,30	
Residui totali	3.513,50	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	195.884,00	195.790,89	285.437,75
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	43.523,00	39.059,86	10.098,70
03 -	Prestazioni di servizi	202.788,00	197.370,26	190.379,95
04 -	Utilizzo di beni di terzi		6.880,80	6.880,80
05 -	Trasferimenti	90.412,00	42.510,48	7.076,46
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.164,00	40.331,50	46.277,02
07 -	Imposte e tasse	14.332,00	13.584,43	17.466,59
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		6.000,00	1.828,70
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		586.103,00	541.528,22	565.445,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	233.547,41	273.164,40
spese incluse nell'int.03		
irap	15.464,81	17.829,01
altre spese incluse	2.736,83	9.195,04
Totale spese di personale	**251.749,05**	**300.188,45**
spese escluse	32.577,94	135.872,60
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**219.171,11**	**164.315,85**
Spese correnti	**613.972,12**	**565.445,97**
Incidenza % su spese correnti	**35,70%**	**29,06%**

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	197.975,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	19.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	56.189,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	17.829,01
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.397,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Diritti di rogito	797,80
	Totale	**300.188,45**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1.513,05
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	35.779,33
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	17.446,93
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	797,80
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Rimborsi altri Enti	80.335,49
	Totale	**135.872,60**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha preso atto che sul documento di programmazione triennale non è prevista nessuna forma di assunzione.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	6	9
spesa per personale	171.667,09	172.742,40	164.315,85
spesa corrente	586.103,13	541.528,22	565.445,97
Costo medio per dipendente	**28.611,18**	**28.790,40**	**18.257,32**
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,29%	31,90%	29,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	13.981,84	13.981,84	13.981,84	
Risorse variabili	56,19	1.767,08	1.281,16	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	**14.038,03**	**15.748,92**	**15.263,00**	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 0.00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.143,00	80,00%	428,60		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Non risultano spese impegnate per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 25.112,57 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,89%.

Non ci sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,09%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	*Previsioni Definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
641.107,33	433.347,94	296.180,59	137.167,35	31,65

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	11199,16
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	11199,16

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2013**	**2014**	**2015**
	2,98%	2,94%	3,96%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			38
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	807.622,06	914.285,20	869.692,78
Nuovi prestiti (+)	150.000,00		140.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-43.336,86	-44.592,42	-50.987,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**914.285,20**	**869.692,78**	**958.705,19**
Nr. Abitanti al 31/12	523,00	521,00	523,00
Debito medio per abitante	1.748,16	1.669,28	1.833,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	36.837,55	36.047,41	46.277,02
Quota capitale	43.336,86	44.592,42	51.103,92
Totale fine anno	80.174,41	80.639,83	97.380,94

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 8 del 09/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 10 del 07/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	43.244,01	42.671,39	42.521,20	31.534,89	45.084,05	120.683,25	325.738,79
di cui Tarsu/tari	41.906,00	41.858,59	42.000,00	30.927,57	40.993,19	70.582,31	268.267,66
di cui F.S.R o F.S.					3.701,41	9.949,76	13.651,17
Titolo II		8.135,98	24.840,24	24.862,38	33.771,74	54.586,03	146.196,37
di cui trasf. Stato					264,34	4.700,37	4.964,71
di cui trasf. Regione		8.135,98	24.840,24	19.862,38	33.507,40	39.585,66	125.931,66
Titolo III	18.758,30	18.750,00	18.750,00	20.269,20	19.349,59	23.667,56	119.544,65
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				1.519,20		1.860,00	3.379,20
di cui sanzioni CdS						300,00	300,00
Tot. Parte corrente	62.002,31	69.557,37	86.111,44	76.666,47	98.205,38	198.936,84	591.479,81
Titolo IV						119.392,92	119.392,92
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						119.392,92	119.392,92
Titolo V						9.231,49	9.231,49
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.624,41	128.624,41
Titolo VI			1.000,00		2.340,15	181,86	3.522,01
Totale Attivi	**62.002,31**	**69.557,37**	**87.111,44**	**76.666,47**	**100.545,53**	**327.743,11**	**723.626,23**
PASSIVI							
Titolo I	11.229,22	5.922,76	18.702,37	22.110,19	100.096,49	190.085,26	348.146,29
Titolo II				10.094,43		72.000,00	82.094,43
Titolo IIII				143.219,26	38.875,42		182.094,68
Titolo IV		192,76	187,80	284,44	165,88	753,76	1.584,64
Totale Passivi	**11.229,22**	**6.115,52**	**18.890,17**	**175.708,32**	**139.137,79**	**262.839,02**	**613.920,04**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono cosi classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		2.066,88	
Totale	**0,00**	**2.066,88**	**0,00**

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	2.066,88	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	580.992,37	
#DIV/0!	0,36	#DIV/0!

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	2.529.652,98		-69.283,08	2.460.369,90
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**2.529.652,98**	**0,00**	**-69.283,08**	**2.460.369,90**
Rimanenze				0,00
Crediti	1.389.005,61	196.095,83	36.147,77	1.621.249,21
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	164.135,81	-78.983,44		85.152,37
Totale attivo circolante	1.553.141,42	117.112,39	36.147,77	1.706.401,58
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**4.082.794,40**	**117.112,39**	**-33.135,31**	**4.166.771,48**
Conti d'ordine	*818.346,38*	*-44.911,14*		*773.435,24*
Passivo				
Patrimonio netto	**1.693.184,24**	**-253.857,30**	**-12.195,20**	**1.427.131,74**
Conferimenti	**710.502,36**	**332.070,71**	**50.000,00**	**1.092.573,07**
Debiti di finanziamento	1.192.072,17	-18.536,86	-28.192,36	1.145.342,95
Debiti di funzionamento	482.684,20	58.195,13	-68.932,61	471.946,72
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.351,43	-759,29	-2.007,50	1.584,64
Totale debiti	**1.679.107,80**	**38.898,98**	**-99.132,47**	**1.618.874,31**
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	**4.082.794,40**	**117.112,39**	**-61.327,67**	**4.138.579,12**
Conti d'ordine	*818.346,38*	*-44.911,14*	*0,00*	*773.435,24*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi ai punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Revisore dà atto:

della attendibilità delle risultanze di gestione finanziaria, per quanto concerne il rispetto del delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno;

dell'avvenuta adozione di schede informative sull'evoluzione complessiva dei residui attivi per ciascun anno di accertamento e raccomanda di mantenere aggiornati per il futuro tali flussi informativi;

Il Revisore raccomanda di provvedere all'aggiornamento degli inventari, così come previsto dall'art. 230, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Revisore inoltre,

- sollecita il recupero dei crediti di dubbia esigibilità attivando ogni azione al fine di evitare la prescrizione;
- analisi e verifica delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di costituire un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE